



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



COMUNE DI CINISI



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

-----*

DETERMINA SINDACALE N. ¹⁴ del 04-05-2020

Oggetto: *Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid-19 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 124 del 28.03.2020 e DDG Assessorato regionale alla famiglia e politiche sociali n. 304 del 4.4.2020 - PO FSE Sicilia 2014/2020, (Asse 2 Inclusionione Sociale, Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.1 Azione di riferimento 9.1.3). CUP D31E20000010006.*
Approvazione Linee Guida per l'erogazione dei buoni spesa

IL SINDACO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'emergenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto legge 23.2.2020, n.6, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, che contiene le prime misure di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n.18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"

VISTI i D.P.C.M. 1/03/2020, 4/03/2020, 8/03/2020, 9/03/2020 ed 11/03/2020 recanti misure urgenti in materia per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28 marzo 2020 e s.m.i., recante oggetto "Emergenza COVID-19. Riprogrammazione risorse POC 2014/2020 e FSE 2014/2020, per accesso assistenza a favore delle famiglie disagiate della Regione", con la quale vengono destinate le risorse del POC Sicilia 2014/2020 e del POR FSE Sicilia 2014/2020, (Asse 2 Inclusionione Sociale, Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.1 Azione di riferimento 9.1.3) al fine di far fronte all'emergenza sociale ed economica connessa alla diffusione del COVID-19 come integrata con deliberazione n. 135 del 7 aprile 2020;

VISTO il D.D.G. n.304 del 4.04.2020 col quale sono state ripartite le somme ai vari Comuni;

VISTA, altresì, la delibera della Giunta Regionale n. 148 del 17.04.2020;

CONSIDERATO che le predette Deliberazioni hanno provveduto ad assegnare le risorse in argomento in quota capitaria ai Comuni, vincolate quale intervento di sostegno sociale per beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas), da destinare ai nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno;

DATO ATTO che al Comune di Cinisi è stata assegnata la somma di € 73.584,00 da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare, identificata col CIP2014.IT.05.SFOP.014/2/9.1/7.1.1/0302;

VISTA la delibera di giunta di G.M. n. 37 del 17/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione ha proceduto all'approvazione dell'Atto di Adesione riportato in allegato al DDG 304 del 4 aprile 2020, finalizzato all'accreditamento per l'acquisizione delle risorse per l'erogazione dei buoni spesa da erogare alla collettività secondo i criteri e le modalità fissate dalle deliberazioni regionali, e sono stati, altresì, dettati gli indirizzi agli uffici competenti ;

VISTE le accluse Linee guida per l'erogazione dei suddetti buoni spesa, predisposte dall'Assistente Sociale del Comune;

DATO ATTO che gli uffici, sempre in conformità, alle direttive fornite dall'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro prot. 11716 del 24.04.2020, hanno attivato modalità di acquisizione telematiche delle istanze, tramite collegamento alla home page del sito del Comune;

RITENUTO doveroso

- modificare lo schema di avviso da pubblicare limitatamente alle modalità di acquisizione delle istanze;
- approvare le suddette linee guida al fine di fornire agli uffici competenti gli indirizzi necessari all'adozione dei successivi atti gestionali;

VISTO l'*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana* (O.R.EE.LL.), approvato con la Legge regionale 15/03/1963 n. 16 e ss.mm. ii.;

VISTO l'art. 13, l. reg. 26 agosto 1992, n. 7, che in Sicilia attribuisce la competenza c.d. "residuale" al Sindaco.

DETERMINA

1. Di approvare il modello di avviso per l'acquisizione delle istanze finalizzate all'assegnazione dei buoni spesa;
2. Di approvare le allegate linee guida, dando mandato agli uffici di adottare tutti gli atti gestionali per i procedimenti di competenza, garantendo l'attuazione delle misure previste dalle deliberazioni regionali e dalle presenti linee guida;
3. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Responsabile del V Settore, all'Assistente Sociale.

DISPONE

- la pubblicazione all'Albo pretorio on line.



IL SINDACO

Avv. Gianni Palazzolo



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Allegato all'Atto di adesione

COMUNE DI CINISI AVVISO PUBBLICO

A favore dei soggetti facenti parte di nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno, a causa dell'emergenza socio-assistenziale da COVID-19, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020 e s.m.i. e dal D.D.G. n. 304 del 04 aprile 2020 del Dipartimento reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali, è disposta l'assegnazione di

BUONI SPESA / VOUCHER PER L'EMERGENZA SOCIO-ASSISTENZIALE DA COVID19 PER L'ACQUISTO DI BENI DI PRIMA NECESSITA' (ALIMENTI, PRODOTTI FARMACEUTICI, PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE, UTENZE IVI INCLUSE LE BOMBOLE DEL GAS)

a valere sulle risorse messe a disposizione dal Programma Operativo FSE Sicilia 2014-2020, (Asse 2 Inclusione Sociale - Priorità di investimento 9.i) - Obiettivo specifico 9.1 - Azione di riferimento 9.1.3).

I buoni spesa/voucher per singolo nucleo familiare hanno un valore unitario massimo di:

- 300,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
- 400,00 € per un nucleo composto da due persone;
- 600,00 € per un nucleo composto da tre persone;
- 700,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
- 800,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone.

Il buono spesa/voucher sarà corrisposto per il periodo dell'emergenza e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo assegnato al Comune, ai nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno, con le seguenti modalità e condizioni:

- l'istanza potrà essere validamente presentata dall'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare, residente nel Comune, il cui nucleo familiare presenta le seguenti condizioni:

a) non percepisce alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere;

b) non risulta destinatario di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, ecc.);

c) nucleo familiare destinatario di precedenti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero di buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, per un importo inferiore rispetto ai valori unitari sopra riportati; in tal caso, allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente Avviso e l'importo percepito a valere sui precedenti benefici;

- non saranno prese in considerazione le istanze dei nuclei familiari le cui forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero di buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, superano i parametri economici prima indicati;

- le risorse sono destinate "prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcuna altra forma di reddito o alcuna altra forma di assistenza economica da parte dello Stato, compresi ammortizzatori sociali e reddito dei cittadini".



Il modello di istanza con dichiarazione corredata di copia del documento deve pervenire al Comune entro le ore 14,00 del _____, e può provvedersi esclusivamente in modalità telematica collegandosi al sito del Comune di Cinisi dove sarà presente apposito link.

Il Comune condurrà verifiche a campione sulla veridicità delle istanze ricevute. Eventuali false dichiarazioni, oltre rispondere del reato di falso alle autorità competenti, faranno perdere al nucleo familiare destinatario ogni diritto in relazione al presente Avviso con obbligo di restituzione delle somme percepite.

Chiunque abbia difficoltà a compilare l'istanza, potrà, eventualmente, rivolgersi alle Associazioni del Terzo Settore e di Volontariato ubicate nel Comune, che potranno inviare la stessa istanza su delega del richiedente.

Cinisi, li 4.05.2020

Il Sindaco
Avv. G. Palazzolo



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Linee guida assistenza alimentare ai sensi del DDG dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, n° 304 del 4 aprile 2020

PO FSE Sicilia 2014/2020, (Asse 2 Inclusionione Sociale, Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.1 Azione di riferimento 9.1.3)

CUP D31E20000010006

Art. 1 Oggetto

1. Ai sensi del DDG dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, n°304 del 4 aprile 2020 recante "Misure di sostegno all'emergenza socioassistenziale da Covid 19 ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n° 124 del 28.3.2020"; nonché della nota del Dirigente generale Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali n° 1176 del 24.4.2020 recante "Misure di sostegno all'emergenza socioassistenziale da Covid 19 ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n° 124 del 28.3.2020, n° 135 del 7.4.2020 e n° 148 del 17.4.2020 - Istruzioni Operative"; le presenti Linee Guida intendono disciplinare l'intervento di sostegno sociale per beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas), da destinare ai nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno secondo i parametri di seguito indicati, in forma di buoni spesa.

Art. 2 Natura dell'assistenza

1. L'assistenza consiste in un buono spesa, erogato a chi versa in stato di disagio, ed ha lo scopo di garantire nella situazione d'emergenza la possibilità di acquisire beni di prima necessità.
2. Per stato di disagio si intende la situazione di difficoltà determinata, nell'ambito dell'emergenza Covid, dalla mancanza totale o parziale di risorse da utilizzare attualmente per l'acquisto di beni di prima necessità. Il criterio per definire ed accertare tale stato è dunque il reddito del nucleo familiare, correlato con la composizione dello stesso (numero dei componenti, presenza di minori e di disabili).
3. Ad ogni nucleo familiare in stato di disagio verranno attribuiti buoni spesa secondo quanto stabilito dal DDG 304/20 con un valore unitario per singolo nucleo familiare determinato secondo i seguenti parametri:
 - 300,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
 - 400,00 € per un nucleo composto da due persone;
 - 600,00 € per un nucleo composto da tre persone;
 - 700,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
 - 800,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone.
4. La cadenza nella distribuzione delle risorse sarà mensile. Nel caso in cui le risorse dovessero essere insufficienti già dal primo mese per tutti i nuclei familiari in stato di disagio ai sensi del precedente comma 2, i parametri economici di riferimento indicati nel precedente comma 3 saranno ridotti proporzionalmente al fine di fornire la prestazione a tutti gli aventi diritto.

Art. 3 Requisiti di accesso

Possono accedere alla prestazione di che trattasi i nuclei familiari che si trovano in stato di disagio conseguente agli effetti economici derivanti da COVID-19, ovvero che presentino i seguenti requisiti:



- a) non percepire alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere;
- b) non risultare destinatari di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, ecc.);
- c) oppure, risultare destinatari di precedenti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero essere risultati destinatari di buoni spesa erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, per un importo inferiore rispetto ai valori unitari riportati nel precedente articolo 2 comma 3.

Non saranno prese in considerazione le istanze dei nuclei familiari le cui forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero di buoni spesa erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, che superano i parametri economici indicati nel precedente articolo 2 comma 3.

Art. 4 Procedura di erogazione

1. Le persone singole o i nuclei familiari in stato di disagio, a seguito Avviso Pubblico da parte del Comune, produrranno istanza utilizzando l'apposito modello telematico pubblicato sul sito del Comune, collegato ad una app per la compilazione esclusiva in modalità telematica, dell'autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 sullo stato di disagio, istanza che verrà automaticamente acquisita al protocollo dell'Ente.

A pena di esclusione, l'istanza dovrà essere compilata in tutte le sue parti e il richiedente dovrà allegare fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

3. L'Ufficio servizi sociali, acquisite le istanze nei termini previsti dall'Avviso Pubblico, stilerà una graduatoria sulla base dei seguenti criteri che attestino lo stato di disagio:

- reddito familiare o altra forma di sussidio percepita
- numero dei componenti del nucleo familiare
- presenza di minori all'interno del nucleo familiare
- presenza di disabili all'interno del nucleo familiare.

Verrà data priorità alle istanze di singoli o nuclei familiari che non fruiscano di reddito o di altro sostegno pubblico.

La graduatoria, stilata dall'Assistente Sociale che attesta i requisiti di disagio degli istanti, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

4. I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Ufficio Servizi Sociali ogni variazione della loro situazione sociale ed economica che comporti la cessazione dei requisiti che definiscono lo stato di disagio.

5. La graduatoria verrà aggiornata mensilmente con l'integrazione di istanze che dovessero arrivare in seguito, e che presentino i requisiti che attestano lo stato di disagio, ovvero con l'esclusione di beneficiari che avessero nel frattempo perso i requisiti di accesso, fino ad esaurimento delle somme assegnate.

6. In caso di istanze presentate da soggetti che abbiano percepito in precedenza, nell'ambito dell'emergenza Covid, buoni spesa sotto la soglia prevista dal precedente articolo 2 comma 3, e che vengano riconosciuti beneficiari della prestazione, agli stessi potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente Avviso e l'importo percepito a valere sul precedente beneficio.

7. I buoni spesa verranno automaticamente generati e trasmessi ai beneficiari telematicamente. Nei casi eccezionali di impossibilità del soggetto a scaricare il buono con gli strumenti a sua disposizione, i buoni potranno essere ritirati presso l'Ufficio servizi sociali del Comune, previo appuntamento da fissare contattando il numero verde 800198036.

8. I beneficiari potranno utilizzare i buoni spesa presso gli esercizi commerciali inseriti nell'elenco del Comune elaborato sulla base delle procedure del successivo art. 5 e pubblicato sul sito del Comune.

Art. 5 Elenco esercizi commerciali

Gli esercizi commerciali che avranno dato la loro disponibilità ad accettare i buoni spesa comunali istituiti ai sensi del DDG 304/20 presso i propri punti vendita, verranno inseriti in apposito elenco pubblicato sul sito del Comune, a seguito pubblicazione di relativo avviso pubblico.

Art. 6 Rimborso agli esercizi commerciali

Il rimborso avverrà dietro presentazione di “nota di addebito” (correlata agli scontrini già emessi) al Comune da parte dell’esercente. I buoni spesa utilizzati risulteranno dal portale telematico attivato dall’Ente che si interfacerà con gli esercenti abilitati.

In relazione a quanto riportato all’art. 2 il buono è destinato all’acquisto di una pluralità di beni di varia tipologia e la cessione del bene, avviene, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R.633/1972, al momento dell’accettazione da parte dell’attività commerciale, del buono come corrispettivo.

Art. 7 Controlli e vigilanza

1. Gli uffici preposti si riservano di effettuare controlli ed accertamenti sulle situazioni di disagio e sulle dichiarazioni presenti nelle istanze, anche a campione. Qualora venisse accertata una comprovata e consapevole falsa dichiarazione del richiedente:

- il buono spesa verrà revocato e si procederà al recupero delle somme illecitamente percepite;
- si procederà, in conformità alla normativa vigente all’attivazione delle doverose segnalazioni per i risvolti penali legati alle dichiarazioni mendaci.



